



Tribunale di Salerno
PRESIDENZA

Decreto n. 2/2025

Il Presidente

Letto l'art. 111 bis c.p.p.;

letto il DM 27.12.2024 n. 206;

rilevato che è stato previsto, che a decorrere dal 1 gennaio 2025, il deposito di alcuni atti e documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni, abbia luogo, esclusivamente, con modalità telematiche, ai sensi dell'articolo 111-bis del codice di procedura penale;

che la riforma incide in maniera significativa, con effetto immediato, sulle attività dell'udienza preliminare e del giudizio dibattimentale e che è suscettibile di generare problematiche di natura informatica, allo stato non tutte prevedibili, in grado di ripercuotersi negativamente sull'attività processuale e sul lavoro dei Magistrati e del Personale Amministrativo soprattutto in assenza di una adeguata fase di sperimentazione;

che in ogni caso a far data dal 1.1.2025 dovranno essere depositati dalla Procura (oltre alle richieste di archiviazione e di riapertura indagine al GIP), esclusivamente tramite APP., i seguenti atti:

- richieste di rinvio a giudizio e tutti gli atti relativi all'udienza preliminare (art. 416 e ss. c.p.p.);
- richiesta di applicazione pena su richiesta delle parti (art 444 e ss. c.p.p.);
- richiesta di decreto penale di condanna (art. 459 e ss.c.p.p.);
- sospensione del processo con messa alla prova (art. 464 bis e ss. c.p.p.);

che, allo stato, deve ritenersi rimangano esclusi dalla digitalizzazione immediata i decreti di citazione diretta e gli atti dell'udienza predibattimentale;

Che rimane invece il cd. doppio binario (deposito cartaceo e telematico insieme):

- a) sino al 31.3.2025 per le richieste di giudizio abbreviato, per il giudizio direttissimo e per il giudizio immediato;
- b) sino al 31.12.2025 per le richieste di misure cautelari personali e reali, per le impugnazioni in materia di sequestro probatorio;

che, di conseguenza, appare prevedibile che a far data dal 1.1.2025 verranno trasmessi dalla Procura esclusivamente tramite APP i soli atti inerenti le richieste degli atti con binario unico sopra indicati

apparendo opportuna la prosecuzione del doppio binario per quelli restanti entro i termini di legge sopra precisati in attesa della stipula di uno specifico protocollo;

che la redazione dell'atto in APP dovrà avvenire tramite Wizard, ovvero, in alternativa con la procedura di carica atto creata in ambiente esterno APP così come specificato nel provvedimento DGISIA n. 49698.U del 31.12.2024 a tutti comunicato al cui tenore viene fatto rinvio quanto alle modalità di utilizzo dell'applicativo;

che, in ogni caso, l'immediata trasmissione in modalità esclusivamente digitale degli atti indicati dovrà avvenire solo previa verifica da parte della Procura della completa dematerializzazione del fascicolo cartaceo in document@ anche di tutti gli atti non nativi digitali dovendoci essere piena corrispondenze tra fascicolo cartaceo e fascicolo telematico;

che risultano completati dal Tribunale gli accertamenti prodromici relativi alla profilazione con credenziali ed alla firma remota;

DISPONE

- 1) che i direttori e funzionari responsabili degli uffici GIP e del Dibattimento controllino su App l'avvenuta trasmissione dalla Procura delle richieste di rinvio a giudizio, delle richieste di patteggiamento, delle richieste di messa alla prova e delle richieste di decreto penale di condanna ai fini dell'assegnazione al magistrato competente;
- 2) che i GIP ed i Giudici, togati ed onorari, del dibattimento assegnatari del fascicolo prendano conoscenza della richiesta e del fascicolo telematico loro trasmesso in dominio esclusivamente digitale per quanto di competenza e per la successiva emissione del provvedimento e la successiva gestione del fascicolo che avverrà in dominio esclusivamente digitale;
- 3) Che nei soli casi in cui non sia tecnicamente possibile dare attuazione alla disciplina processuale riformata dall'art. 1 del DM 27.12.2024 n. 206, ovvero, nel solo caso in cui l'adempimento telematico si rilevi impossibile, si proceda in modalità non telematiche, previa comunicazione al PT del disservizio ed a seguito di formale attestazione ex art. 175 bis co. 4 c.p.p. al fine di consentire la redazione ed il deposito dell'atto in forma analogica e la successiva digitalizzazione, in caso di accertato malfunzionamento del sistema informatico APP 2.0;
- 4) Che ogni disfunzione tecnica inerente l'applicativo e tali da impedirne il regolare funzionamento (problemi di autenticazione e credenziali per la VPN, non visibilità degli atti etc.), venga immediatamente segnalata al P.T. ed al Magrif per quanto di rispettiva competenza;

Letto l'art. 40 della nuova circolare tabelle esecutiva dal 2.9.2024;

ritenuta la necessità ed urgenza della variazione dovendosi procedere senza soluzione di continuità a garantire l'ordinaria gestione del processo penale in modalità telematica dichiara il presente decreto immediatamente esecutivo

Dispone la pubblicazione del decreto sul sito internet del Tribunale


Si comunichi per l'attuazione:

- Al personale amministrativo del settore penale;
- Ai GIP ed ai Giudici, togati ed onorari, addetti al dibattimento;
- Al RID;
- Al sig. Procuratore della Repubblica;
- Al sig. Dirigente amministrativo
- Si comunichi p.c.
- Al sig. Presidente della Corte di Appello;
- Al sig. Presidente COA
- Al sig. Presidente della camera penale

In Salerno il 7.1.2025

Il Presidente del Tribunale

Dr Giuseppe Ciampa

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Ciampa". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.